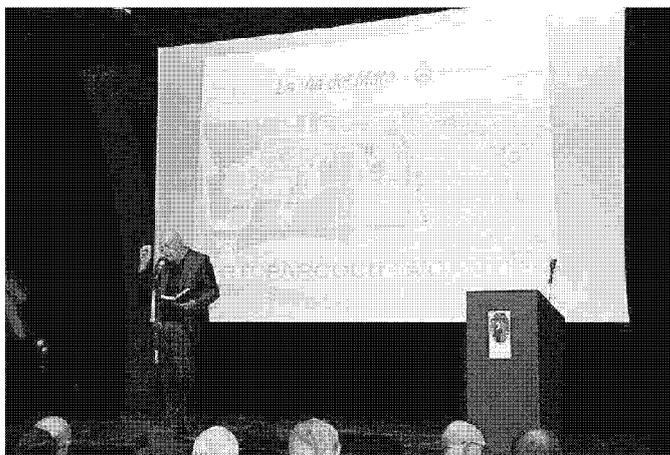


INFRASTRUTTURE

Asse e stazione Vecchia confronto aperto in Regione

► VIAREGGIO

Sulla strada del terzo lotto dell'asse di penetrazione c'è un «prossimo incontro in Regione, al quale saranno presenti anche il settore "Ambiente" e la Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici». Se c'è una certezza, dopo l'appuntamento di ieri a Firenze, è che l'intera partita se la gioca il vice sindaco, ed assessore ai lavori pubblici, **Valter Alberici**. Il quale, dopo aver fronteggiato l'assemblea (unico momento aperto alla città) al Gran Teatro di Torre del Lago, ed avere incassato il via libera del consiglio comunale (con il voto favorevole dell'opposizione di centro destra) ad uno studio sul tracciato a Sud dello stadio, ieri ha incontrato l'assessore regionale alle infrastrutture e mobilità, **Vincenzo Ceccarelli**. Ad accompagnare Alberici c'era l'assessore comunale all'urbanistica, **Federico Pierucci**. Presente, per l'Autorità portuale regionale, il segretario **Fabrizio Morrelli** (che si spera abbia chiesto a Ceccarelli anche i fondi per il



Il vice sindaco Valter Alberici all'assemblea a Torre del Lago

sabbiodotto, senza il quale il porto di Viareggio è destinato rimanere prigioniero della sabbia).

«Da parte della Regione», fanno sapere in una nota dell'amministrazione Alberici e Pierucci, «abbiamo registrato la massima apertura alla collaborazione e la volontà di realizzare questa infrastruttura, l'importanza della quale è stata sottolineata più volte anche

dall'autorità portuale. È stato deciso, di comune accordo, di fissare un prossimo incontro al quale saranno presenti anche il settore ambiente e la Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici». Appuntamento al quale, al momento, non si sa se l'amministrazione comunale si presenterà con carte progettuali più concrete delle slide mostrate a Torre del Lago». «Con un lavoro congiun-





«Dopo il primo voto non si torna indietro»

«I consiglieri di maggioranza che votarono la delibera Via del mare con mugugni o mal di stomaco sappiano che, dopo le prossime delibere, non hanno più possibilità di tornare indietro e Viareggio non potrà tornare bellissima perché l'asse viario non potrà essere cancellato». Interviene così, per il Pci, Isaliana Lazzerini, ex assessore, ricordando: «Arriverà in consiglio la Variante al Piano strutturale affinché l'opera possa essere realizzata. I tempi sono lunghi ed i soldi devono ancora essere deliberati in Regione. In consiglio potrebbe arrivare anche il cambio destinazione d'uso per l'ex-Fervet e la soluzione per i 9 inquilini della palazzina da abbattere, con quali tempi non è dato saperlo».

to con la Regione», prosegue la nota, «e l'approvazione del nuovo Regolamento urbanistico, verrà in breve stabilita anche la nuova localizzazione dell'edificio che si trova sul tracciato. Edificio, è importante sottolinearlo, la cui costruzione è assolutamente prioritaria». Affermazione che sembra rispondere ad una precisa richiesta della Regione.

A proposito di Regolamento

urbanistico, una domanda per l'assessore Pierucci è inevitabile: gli incarichi professionali per i quali si è ottenuto il via libera del consiglio comunale sono stati affidati?

Non di solo asse di penetrazione, o via del Mare, si è parlato ieri in Regione. Tra le volontà dell'amministrazione del sindaco **Giorgio Del Ghingaro** ci sono le operazioni che riguardano la stazione Vecchia. Ancor più oggi che il Gruppo Pirani sta portando a termine l'operazione centro commerciale e relativa viabilità che deve prevedere anche «un sottopasso ciclo-pedonale». Con relativa pista ciclabile alle spalle del centro commerciale, si spera: altrimenti le due ruote saranno capultate nello svincolo mortale della curva del Lupo di mare.

«Abbiamo chiesto all'assessore Ceccarelli la possibilità di ripristinare le fermate dei treni regionali», spiegano Alberici e Pierucci, «e l'assessore si è impegnato in prima persona a farsi portavoce presso le Ferrovie per arrivare prima possibile ad un primo risultato». Certo è che oggi, per lo stato in cui è la zona, meglio che non si fermi nessun treno. Ma, conclude la nota del Comune, «tutta la zona sarà a poco a poco riqualificata. Ed il 2018 sarà un anno cruciale che vedrà ridisegnata una nuova visione d'insieme del territorio con chiari obiettivi di sviluppo». (d.f.)